

## LXXXI.

## TORNATA DEL 1° MAGGIO 1884

## Presidenza del Vice-Presidente CACCIA.

**Sommario.** — *Sunto di petizioni — Comunicazione dell'elenco delle registrazioni con riserva fatte dalla Corte dei conti nella seconda quindicina di marzo 1884 — Lettera del Ministro delle Finanze per la surrogazione del defunto Senatore Astengo nella Commissione di vigilanza sull'Amministrazione del Debito pubblico — Telegramma del Presidente che annunzia il ritardo del suo arrivo — Estrazione a sorte degli Uffici — Rinvio alla seduta di domani delle interpellanze dei Senatori Zini e Pantaleoni.*

La seduta è aperta alle ore 2 30.

Non è presente alcun Ministro.

Il Senatore, *Segretario*, TABARRINI dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale viene approvato.

**Atti diversi.**

Lo stesso Senatore, *Segretario*, TABARRINI dà lettura del seguente sunto di petizioni :

« N. 75. La Giunta comunale di Villarbasse (Torino) fa istanza onde ottenere che nell'interesse dell'agricoltore vengano introdotte nel progetto di legge sulla caccia alcune disposizioni intese a circoscrivere l'esercizio della caccia colle reti.

« 76. La Giunta municipale di Brescia fa istanza perchè sia preso in considerazione un voto emesso da quel Consiglio comunale per l'assegnazione della ferrovia Milano-Chiasso alla rete Adriatica.

« 77. La Deputazione provinciale di Chieti fa un'istanza identica alla precedente.

« 78. Il Consiglio comunale di Bassano fa un'istanza identica alla precedente.

« 79. La Giunta municipale di Ancona fa una istanza identica alla precedente ».

Il Senatore, *Segretario*, TABARRINI legge pure il seguente messaggio della Corte dei conti :

« In esecuzione del disposto dalla legge 15 agosto 1867, n. 3853, il sottoscritto trasmette a cotesta onorevole Presidenza l'elenco delle registrazioni con riserva fatte dalla Corte dei conti nella seconda quindicina di marzo 1884. »

Dà pure lettura della seguente lettera del Ministro delle Finanze :

« Per il decesso testè avvenuto del compianto Senatore comm. avv. Giacomo Astengo, essendo cessata nella Commissione di vigilanza del Debito pubblico la rappresentanza di uno dei membri della Camera vitalizia, il sottoscritto prega Sua Eccellenza il Presidente del Senato del Regno di volere promuovere la elezione di un altro Senatore a membro della Commissione di vigilanza sull'amministrazione del Debito pubblico, durante l'attuale Sessione parlamentare, e completare così il numero dei membri di cotesto alto Consesso, i quali, a termine dell'articolo 6 della legge 10 luglio 1861, n. 94, debbono far parte della Commissione medesima ».

PRESIDENTE. Questa nomina sarà posta all'ordine del giorno d'una delle prossime sedute.

Ho l'onore di comunicare al Senato un telegramma da Civitavecchia del nostro onorevolissimo Presidente così concepito:

« Guasto macchina, innocuo alle persone, presso Cecina, impedisce giungere Roma prima delle 3 circa. Prego avvertire Senato ».

Si procede ora all'estrazione degli Uffici.

(Il Senatore, Segretario, Verga procede all'estrazione).

## UFFICIO I.

S. A. R. il Principe Amedeo

Alianelli  
 Angioletti  
 Bella  
 Bellinzaghi  
 Beltrani  
 Benintendi  
 Bonelli Luigi  
 Borsani  
 Borselli  
 Bucchia  
 Cabella  
 Cacace  
 Campi-Bazan  
 Canonico  
 Cantoni  
 Cavallini  
 Chiavarina  
 Ciccone  
 Corte  
 D'Ancona  
 Delfico  
 Delle Favare  
 Del Giudice  
 Deodati  
 De Riso  
 De Siervo  
 De Simone  
 Di Moliterno  
 Di Revel  
 Di S. Giuliano  
 Dossena  
 Duchoquè  
 Eula  
 Fasciotti  
 Fazioli  
 Fiorelli

Giacchi  
 Giannuzzi-Savelli  
 Maggiorani  
 Maglione  
 Magni  
 Malusardi  
 Martinelli  
 Martinengo Leopardo  
 Massarani  
 Mazè de la Roche  
 Mazzacorati  
 Mezzacapo Luigi  
 Migliorati  
 Mongenet  
 Montanari  
 Orsini  
 Palasciano  
 Pallavicini Emilio  
 Pasella  
 Pessina  
 Ponzi  
 Ribotty  
 Rossi Giuseppe  
 Sacchi Vittorio  
 Sanseverino  
 Sauli  
 Scalini  
 Sergardi  
 Todaro  
 Torrearsa  
 Torremuzza  
 Verdi  
 Zoppi

## UFFICIO II.

S. A. R. il Principe Eugenio  
 S. A. R. il Principe Tommaso  
 Acquaviva  
 Acton Ferdinando  
 Acton Guglielmo  
 Annoni  
 Antonini  
 Arezzo  
 Assanti  
 Atenolfi  
 Bargoni  
 Bartoli  
 Bianchi  
 Borelli  
 Cadorna Raffaele

Campana  
Camuzzoni  
Cannella  
Cannizzaro  
Carrara  
Casaretto  
Castellano  
Cavagnari  
Cerruti  
Cipriani Leonetto  
Consiglio  
Corsi di Bosnasco  
Cucchiari  
Cusa  
D'Adda  
Della Rocca  
De Luca  
Di Sartirana  
Errante  
Farina Maurizio  
Ferrara  
Ferraris  
Finocchietti  
Fontanelli  
Frisari  
Guerrieri  
Jacini  
Lanza  
Linati  
Magliani  
Manfrin  
Marescotti  
Marignoli  
Mattei  
Merlo  
Mezzacapo Carlo  
Mirabelli  
Mischi  
Musolino  
Niscemi  
Norante  
Panissera  
Pasqui  
Pica  
Rosa  
Sacchi Gaetano  
Scacchi  
Serra  
Sighele  
Tholosano  
Tirelli

Torelli  
Tornielli  
Vera  
Verga Andrea

## UFFICIO III.

Alvisi  
Auriti  
Bardesono  
Barracco  
Belgioioso Luigi  
Beretta  
Bertea  
Biscaretti  
Bonelli Cesare  
Borromeo  
Boyl  
Brioschi  
Cadorna Carlo  
Cagnola  
Campello  
Cantelli  
Caracciolo di Bella  
Casalis  
Cipriani Pietro  
Cocozza  
Compagna  
Cornero  
Corsi Luigi  
Corsi Tommaso  
Corsini  
Corti  
De Falco  
De Filippo  
Della Bruca  
De Sonnaz  
Di Brocchetti  
Di Giovanni  
Di Sambuy  
Farina Mattia  
Figoli  
Florio  
Gagliardi  
Gamba  
Garzoni  
Ghiglieri  
Giovanelli  
Giuli  
Giustinian  
Gorresio

Grossi  
Guarneri  
La Loggia  
Lauzi  
Loru  
Malvezzi  
Mantegazza  
Martinengo Angelo  
Meuron  
Moscuzza  
Pallavicini Francesco  
Pierantoni  
Piedimonte  
Plutino  
Ranco  
Rega  
Riberi  
Secondi  
Tamborino  
Torre  
Turrisi-Colonna  
Valfrè  
Venini  
Verga Carlo  
Visone  
Vitelléschi

## UFFICIO IV.

Alfieri  
Allievi  
Andreucci  
Arrigossi  
Barbavara  
Berardi  
Bertolè-Viale  
Bertolini  
Besana  
Boncompagni-Ottoboni  
Bonelli Raffaele  
Boschi  
Bruzzo  
Calabiana  
Calcagno  
Camerata-Scovazzo  
CamoZZi-Vertova  
Caracciolo di S. Teodoro  
Carcano  
Castagnetto

Cavalli  
Cencelli  
Cialdini  
Cianciafara  
Cittadella  
Colonna  
Cremona  
Dalla Valle  
Danzetta  
De Gregorio  
Diana  
Fedeli  
Finali  
Frasso  
Gadda  
Gravina  
Irelli  
Lampertico  
Longo  
Maffei  
Morandini  
Morini  
Nitti  
Pacchiotti  
Pallieri  
Palmieri  
Pandolfina  
Pantaleoni  
Paoli  
Pastore  
Paternostro Paolo  
Pavese  
Pianell  
Pietracatella  
Pironti  
Pissavini  
Plezza  
Poggi  
Prati  
Ranieri  
Rasponi  
Revedin  
Ricci  
Ridolfi  
Sortino  
Sprovieri  
Tamaio  
Trocchi  
Vegezzi  
Zini

## UFFICIO V.

Amari  
 Artom  
 Barbaroux  
 Bertini  
 Boccardo  
 Borgatti  
 Bruno  
 Caccia  
 Cambray-Digny  
 Casanova  
 Collacchioni  
 Colocci  
 Cosenz  
 Cutinelli  
 D'Azeglio  
 De Gasparis  
 Della Verdura  
 De Martino  
 Devincenzi  
 Di Bagno  
 Di S. Alfano  
 Durando  
 Faraldo  
 Ferrero  
 Fornoni  
 Galeotti  
 Germanetti  
 Giorgini  
 Giuliani  
 Gozzadini  
 Greco-Cassia  
 Griffini  
 Guicciardi  
 Lacaita  
 Lauri  
 Majorana  
 Mamiani  
 Manfredi  
 Manzoni  
 Melodia  
 Menabrea  
 Michiel  
 Miraglia  
 Moleschott  
 Morelli  
 Morosoli  
 Paternostro Francesco  
 Pecile  
 Perez

Pernati  
 Pettinengo  
 Petitti  
 Piola  
 Podestà  
 Prinetti  
 Reali  
 Ricasoli  
 Rizzari  
 Rossi Alessandro  
 Ruschi  
 S. Cataldo  
 Saracco  
 Scarabelli  
 Sforza Cesarini  
 Tabarrini  
 Tanari  
 Tommasi  
 Torrigiani  
 Vallauri  
 Vigliani

PRESIDENTE. Gli Uffici saranno convocati sabato prossimo al tocco per la loro costituzione.

Abbiamo per prima cosa all'ordine del giorno:

« Interpellanza del Senatore Zini, al Presidente del Consiglio, Ministro dell'Interno, sull'andamento dei servizi politici ed amministrativi dipendenti dal Ministero dell'Interno; e del Senatore Pantaleoni sulla concorrenza americana e delle condizioni in cui l'Italia trovasi ad affrontarla ».

Devo partecipare al Senato che, in seguito a lettera del Presidente del Consiglio, ebbe luogo una conferenza tra lui e me, e che il medesimo dichiarommi che in questa stessa giornata era occupato alla Camera dei Deputati per rispondere ad una interpellanza, e per assistere allo svolgimento di un disegno di legge d'iniziativa parlamentare, per cui era dolente di non poter intervenire alla seduta del Senato. Però mi soggiunse che si metteva a piena disposizione del Senato per un altro giorno, ed anche per domani, per lo svolgimento delle interpellanze medesime. Invito pertanto gli onorevoli Senatori Zini e Pantaleoni a fare le loro osservazioni in proposito.

Senatore ZINI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore ZINI. Io sono agli ordini del Senato, come ebbi già a dichiarare altra volta; e poichè l'onorevole Presidente del Consiglio non ha nessuna difficoltà di accettare lo svolgimento della mia interpellanza per domani, io dichiaro che sono prontissimo, e che anzi desidererei che l'interpellanza stessa avesse effettivamente luogo domani.

Senatore PANTALEONI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore PANTALEONI. Io non faccio che asso-

ciarmi a quanto ha espresso l'onorevole Senatore Zini.

PRESIDENTE. Visto lo scarso numero dei Senatori presenti, e visto anche che tutti i signori Ministri sono assenti, io penserei di differire la seduta di oggi a domani, alle ore due, con lo stesso ordine del giorno d'oggi.

Se nessuno fa osservazioni in contrario, la seduta è rimandata a domani.

La seduta è sciolta (ore 3 e 5).